Papa Francesco: "quello che dobbiamo fare è una legge sulle unioni civili"

“Quello che dobbiamo fare è una legge sulle unioni civili. In questo modo essi sono coperti legalmente”. Sono parole di Papa Francesco - in spagnolo sottotitolato in inglese -, contenute nel documentario "*Francesco*" di Evgeny Afineevsky, presentato alla Festa del cinema di Roma. "Le persone omosessuali hanno il diritto di essere in una famiglia. Sono figli di Dio e hanno diritto a una famiglia", dice Francesco nel documentario, presentato nella sezione Eventi speciali: "Nessuno dovrebbe essere buttato fuori o reso infelice per questo". Nel lungometraggio, che domani sarà insignito, nei Giardini Vaticani, del Premio Kinéo, giunto alla 18ª edizione, il Papa interviene sul tema anche con una telefonata a una coppia di omosessuali italiani che gli avevano indirizzato una lettera. Andrea Rubera e Dario Di Gregorio, tre figli piccoli a carico avuti con la "gestazione per altri" in Canada, avevano chiesto al Papa come superare l'imbarazzo legato al loro desiderio di portare i figli in parrocchia alle lezioni di catechismo. "I bambini vanno accompagnati in parrocchia superando eventuali pregiudizi e vanno accolti come tutti gli altri", la risposta di Francesco. Il documentario contiene anche la testimonianza di Juan Carlos Cruz, vittima e attivista contro gli abusi sessuali, presente al Festival di Roma insieme al regista. "Quando ho incontrato Papa Francesco - commenta Cruz - ha detto quanto fosse dispiaciuto per quello che era successo. 'Juan, è Dio che ti ha fatto gay e comunque ti ama. Dio ti ama e anche il Papa poi ti ama'" Queste le parole riferite dall'attivista. Nel corso del suo pontificato, il Papa si è più volte espresso sui gay e sulla loro condizione ricordando quanto afferma su questo tema il Catechismo della Chiesa Cattolica. Così come più volte il Papa ha preso le distanze da qualsiasi rischio di confusione tra matrimonio e unioni civili. "Non può esserci confusione tra la famiglia voluta da Dio e ogni altro tipo di unione", ha spiegato ad esempio il [22 gennaio del 2016](#) alla Rota Romana, facendo riferimento al "percorso sinodale sul tema della famiglia", in cui questa affermazione è stata ribadita. Ricevendo poi in udienza il Forum delle famiglie, il [16 giugno 2018](#), Papa Francesco ha abbandonato il testo scritto per parlare a braccio con i partecipanti. Il matrimonio "non è una lotteria", ha esordito mettendo in guardia dalla "superficialità" sul "dono più grande che Dio ha dato all'umanità". "Oggi – fa dolore dirlo – si parla di famiglie diversificate, di diversi tipi di famiglie", il grido d'allarme di Francesco: "Sì, è vero che la parola famiglia è una parola analoga – spiega citando espressioni come 'famiglia delle stelle, degli alberi, degli animali' – ma la famiglia immagine di Dio, uomo e donna, è una sola".

M.Michela Nicolais